

Ultimo aggiornamento: 9 gennaio 2014 18:41 | Pagine visualizzate ieri: 66128 (Fonte Google Analytics)



gonews.it®

Prato | Pistoia

[Tempo Libero](#) | [Sport](#) | [Empoli Channel](#) | [GoBlog](#) | [Della Storia](#) | [Go\(od\) News](#) | [Sondaggi](#) | [Video](#) | [Archivio gn.it](#)

Toscana

Home

Empolese
HOME → PRATO PISTOIA →

Valdelsa

Zanone

Cuoia

Firenze e

Prato

Chianti

Valdelsa

Pontedera

Volterra

Pisa

C

P

P

S

A

L

V

L

G

Maltempo, due interventi di somma urgenza sull'Ombrone e Acqualunga

Prato 09 gennaio 2014 18:41 Attualità Pistoia

Sono stati effettuati sopralluoghi da parte dei tecnici del demanio idrico provinciale

Pontedera

Volterra

Pisa

C

P

P

S

A

L

V

L

G



La foto di uno degli interventi sulla Bure in località Chiesina Montalese

A seguito delle intense precipitazioni dello scorso sabato 4 e domenica 5 gennaio, che hanno causato criticità alla rete idrica e movimenti franosi con interessamento del sistema viario, la Provincia di Pistoia, per quanto di sua competenza, comunica quanto segue:

sulla viabilità di competenza provinciale, dove sono stati segnalati smottamenti di modesta entità, sono stati prontamente effettuati interventi di manutenzione per la ripulitura di strade e pertinenze. Gli interventi hanno interessato in particolare le seguenti strade: Pistoia – Riola, Nievole-Avaglio, Montalbano, Mammianese-Marlianese e Popiglio-Fontana Vaccaia;

<< INDIETRO

Condividi questo articolo:

Altri articoli di Prato Pistoia

09-01-2014 18:41
Pistoia | Maltempo, due interventi di somma urgenza sull'Ombrone e Acqualunga

09-01-2014 18:35
Prato | In piazza Ciardi l'alta formazione sui processi di internazionalizzazione verso la Cina

09-01-2014 18:13
Pistoia | Poretтана, Ceccarelli chiede a Ferrovie massimo impegno per il ripristino del servizio

09-01-2014 18:00
Quarrata | Bonus Mobili, la denuncia di La Pietra (PdL): "Meno detrazioni. Colpa dei grillini"

09-01-2014 17:11
Pistoia | Torna il progetto Società e Cittadino rivolto alle scuole superiori del territorio. Le mafie il tema focale

Ultime dalla Toscana

09-01-2014 18:29
Figline Valdarno | Pirelli, Rossi prende carta e penna e scrive a Zanonato: "Difendiamo questo gioiello"

[gonews.tv](#) | [Photogallery](#) | [RADIO live](#)


[Empoli] Al San Giuseppe il nuovo anno si saluta con un calendario di eventi 'Incontriamoci in piazzetta': obiettivo ravvivare e rendere più accogliente la degenza dei pazienti

Cerca la tua città

Cerca nel sito

I tweets di Radio Lady

Tweets di @RadioLadyEmpoli



Sport

09-01-2014 16:44



Poggibonsi, mister Tosi guarda all'Arzanese: "Il nostro piglio sarà senza dubbio offensivo. "Rispetto per tutti, paura di nessuno". Chiusa la tribuna coperta

09-01-2014 15:58

sul reticolo idraulico (si ricorda che la L.R. 79/2012 sui consorzi di bonifica ha ridefinito disciplina e competenze in materia di difesa del suolo) sono stati effettuati sopralluoghi da parte dei tecnici del demanio idrico provinciale su Ombrone, Brana, Ombroncello, Torbecchia e Acqualunga. Attualmente sono stati attivati dalla Provincia due interventi di somma urgenza: uno sull' Ombrone in località Bottegone, presso Castel de Bonechi, per un franamento arginale in destra idraulica (i lavori sono iniziati lo scorso martedì 7 gennaio e si concluderanno nella giornata di oggi); l'altro sul torrente Acqualunga, nel Comune di Agliana, all'altezza di via Palaia, per una rottura arginale in destra idraulica (anche questi lavori termineranno nella giornata odierna). Continuano i sopralluoghi tecnici sulla base delle segnalazioni pervenute.

In base a quanto programmato nel documento annuale per la difesa del suolo 2014, approvato lo scorso 23 dicembre dalla Giunta della Regione Toscana (delibera n.1194 del 23/12/2013) e alle risorse stanziati (circa sei milioni e mezzo per il territorio pistoiense), la Provincia, di concerto con i soggetti consortili e gli enti locali, intende procedere a verificare le priorità di intervento. Alla luce della nuova legge regionale sui consorzi di bonifica e della individuazione dei nuovi organi consortili, il quadro della programmazione potrà essere completo solo alla fine di gennaio.

Per completezza di informazione, si ricorda che, sempre in base alla L. R. 79/2012 (art. 4 e art. 23), gli interventi di manutenzione straordinaria, ripristini e ricostruzioni spettano ai consorzi di bonifica, mentre restano in carico alla Provincia le sole somme urgenze, ovvero interventi indifferibili e urgenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità e della funzionalità dell'opera.



Il torrente Calice a Ponte dei Melani, comune di Agliana

Fonte: Provincia di Pistoia



09-01-2014 18:19
Pisa | Marroni a
Unione sindacale di
base e sinistra antagonista:
"Nessuno smantellamento
della sanità"



09-01-2014 18:13
Pistoia | Porrettana,
Ceccarelli chiede a
Ferrovie massimo impegno per
il ripristino del servizio



09-01-2014 18:09
Arezzo | Caduta di 4
metri per un operaio
da un palo di sostegno a
Ortignano Raggiolo. Grave un
53enne



09-01-2014 18:05
Firenze | Consiglio
provinciale sul lavoro:
nell'Empolese Valdelsa "32
unità produttive in stato di crisi".
Garofano (Shelbox): "Il lavoro è
davvero fonte di sopravvivenza"



**Ronde Valtiberina, la
casa base si sposta ad
Arezzo. Iscrizioni aperte
dal 31 gennaio, le sfide
tornano sull'Alpe di Poti**

09-01-2014 13:10



**A Casellina una nuova
palestra di ginnastica
artistica. L'inaugurazione
l'11 gennaio**

Ultimissime

I più letti

Commenti

- 18:33 Disturbi specifici di apprendimento, FdI: "La Regione contrasta la legge nazionale"
- 18:29 Pirelli, Rossi prende carta e penna e scrive a Zanonato: "Difendiamo questo gioiello"
- 18:26 Seves, Di Giorgi e Nardella: "Il Governo convochi i vertici dell'azienda"
- 18:19 Marroni a Unione sindacale di base e sinistra antagonista: "Nessuno smantellamento della sanità"
- 18:13 Porrettana, Ceccarelli chiede a Ferrovie massimo impegno per il ripristino del servizio
- 18:11 Castello, il bancomat non chiuderà

Tempo Libero

09-01-2014



[Lastra a Signa] La
Compagnia del Giallo
torna a Villa
Bellosguardo. "Cena con
Delitto" negli anni '30 fra
i misteri e le meraviglie
di una famiglia circense

09-01-2014



[Livorno] "Tutti insieme
per la Sardegna":
collettiva pittorica di
beneficenza a cura di
RoArt alla Fortezza Nuova

09-01-2014



[Livorno] La Messa di
Gloria in Fa Maggiore di
Mascagni chiude le
celebrazioni che la città
ha dedicato al maestro
livornese

09-01-2014



Lapo Binazzi alla
Biblioteca Comunale. La
quarta stagione di
BiblioArt si apre con la
mostra di progetti
dell'architetto e designer
fiorentino

Dai blog

09-01-2014 14:46

<< Indietro

QUARTO D'ALTINO Entro la fine del mese un incontro tecnico per il ripristino del manufatto

Una chiusa sul Sile contro il rischio allagamenti

Contro il rischio allagamenti a San Michele Vecchio, entro gennaio sarà convocato il tavolo tecnico per discutere modalità e costi dell'intervento per il ripristino della «chiusa a battente» sul fiume Sile.

Lo assicura il Comune di Quarto d'Altino che, in risposta a un'interpellanza proposta dal gruppo consiliare Perquarto, elenca tutte le azioni attivate per la sicurezza della zona di San Michele Vecchio e per risolvere il problema del deflusso delle acque piovane.

«La causa del non ottimale deflusso delle acque delle aree comprese tra la vecchia e la nuova via Roma è stata individuata nella non adeguata realizza-

zione del manufatto di raccordo del fossato di raccolta con la condotta tombata parallela alla Statale 41» spiega l'amministrazione. Sarà l'Azienda Sile Piave a sistemare questo manufatto mentre per quanto riguarda lo stato di degrado delle rive del Sile, è stato fatta una segnalazione all'ufficio del Genio civile regionale che attualmente sta eseguendo una mappatura dello stato di consistenza degli argini.

Per il manufatto idraulico «chiusa a battente», per il quale sarà necessario ripristinare l'originaria funzionalità, con il tavolo tecnico saranno stabilite le tempistiche e i costi di intervento che sarà eseguito dal Consorzio di Bonifica.

(m.fus.)



PORTO VIRO L'obiettivo è poter avere un padiglione nell'area veneta A Parigi il Delta si gioca l'Expo di Milano

Essenziale il riconoscimento Unesco sulla biodiversità

(G.Dia.) Pubblici amministratori del delta del Po di Rovigo e Ferrara, ma anche di altri enti come il Corpo Forestale dello Stato presente con il comandante di Rovigo Gianfranco Munari, il responsabile della gestione della Biodiversità di Rovigo e Ferrara, Giovanni Nobili, e la Fondazione Ca' Vendramin, si sono incontrati con i dirigenti dei Parchi regionali del Delta del Po del Veneto e dell'Emilia Romagna, con la responsabile dell'ufficio comunicazione e stampa del Comitato Expo 2015 Venezia Claudia Mazze-ga e con il dirigente dell'Ufficio Unesco di Venezia, Philippe Pipaert, per un aggiorna-

mento sulla progettualità in vista dell'Esposizione Universale "Expo Milano 2015 - 1 maggio 31 ottobre 2015".

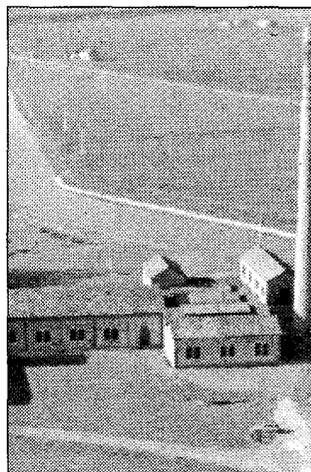
«Dopo l'ormai conclamata interregionalità dei nostri due parchi del delta del Po, abbiamo una grande sfida da affrontare - ha esordito il presidente del Parco del delta polesano, Geremia Gennari -: la progettualità per Expo 2015, che se lo faremo con determinazione sarà sicuramente un successo e una irripetibile opportunità di sviluppo sostenibile del turismo, dell'enogastronomia e per la conoscenza dell'ambiente». «In questi giorni, come candidati per il riconoscimento di area di Riserva per la

Biodiversità, siete all'esame a Parigi - ha ricordato Pipaert dell'Unesco - Entro settembre l'esame sarà del Comitato internazionale, ma già a fine maggio se tutto sarà a posto potrebbe essere decisa l'entrata del Delta del Po nella grande famiglia mondiale delle aree Mab. Importante poi è che la Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - ha concluso il dirigente Unesco - poichè ha creduto, fin dall'inizio, al progetto Mab, confermi che continuerà anche per i prossimi due anni a sostenere finanziariamente la candidatura Unesco».

Il direttore della Fondazio-

ne Cà Vendramin, Lino Tosini, ha poi illustrato il progetto presentato dall'Ente Parco Regionale Veneto Delta del Po, dal Consorzio di Bonifica Delta del Po e dalla Fondazione Ca' Vendramin «Navigazione fluviale e interlagunare nel Delta del Po: recupero delle conche, realizzazione di collegamenti navigabili e creazione di servizi». Mazze-ga, dopo aver ricordato la nascita del Comitato Expo nel 2008, presidente delegato Laura Fincato, ha detto che «l'acqua, essendo tema-guida, è giusto che il Veneto non sia in un padiglione a Milano, ma a Venezia e in diverse altre aree, dal Tagliamento al Po».

© riproduzione riservata



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TAGLIO DI PO**"Contratto di foce" molto valido: premiato a Firenze**

(gi. di.) Il Consorzio di Bonifica Delta del Po ha partecipato, a Firenze, ai lavori dell'VIII Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume, in qualità di organizzatore della prossima "IX edizione del Tavolo" che si terrà a Venezia nell'autunno 2014.

Si è trattato di un incontro importante che ha visto la partecipazione della Regione con l'assessore all'ambiente Maurizio Conte e dai direttori di numerosi consorzi di bonifica del Veneto. Si è trattato di un confronto tra le esperienze italiane ed straniere sui Contratti di fiume e sullo stato dell'arte dell'applicazione dello strumento medesimo. I Contratti di fiume non sono un ulteriore livello di pianificazione ma un accordo volontario tra tutti i soggetti portatori d'interesse di un territorio al fine di indirizzare le proprie azioni verso la soluzione condivisa di alcune problematiche legate alla gestione dell'acqua: dalla sicurezza idraulica al recupero ambientale passando attraverso gli usi plurimi della risorsa-acqua, in un ottica di cooperazione ed

integrazione. Anche quest'anno il Contratto di Foce ha ben figurato a livello nazionale conseguendo, come già nella scorsa edizione, un importante premio, patrocinato anche dall'Unesco.

L'architetto Laura Mosca dell'Università di Padova-facoltà di Agraria, componente della segreteria tecnica del Contratto di Foce, e l'ingegnere Giancarlo Mantovani, direttore del Consorzio di Bonifica Delta del Po, sono stati premiati per la presentazione di un documento dal titolo «Il Contratto di Foce Delta del Po per la gestione integrata delle risorse idriche nei territori all'interfaccia fiume-mare». Questa la motivazione del premio: «Per aver realizzato una ricerca con rilevanti ricadute operative sul territorio della Foce del Po, individuando all'interno di un quadro metodologico funzionale, uno strumento in grado di promuovere un riconoscimento alla grande scala di beni comuni, come il territorio, l'ambiente ed il paesaggio».

IL GAZZETTINO Delta
TAVOLO DI PO Una coppia di Matzone orinato non ha i titoli per emporio nell'abitazione
«L'Ater ci sfratta Siamo disperati»
Contratto di foce molto valido premiato a Firenze
SALDI
SU TUTTO L'ARREDAMENTO
PER RINNOVO COLLEZIONI
70%
TRE STELLE

IL LEDRA-TAGLIAMENTO SI OFFRE PER TUTTO IL FVG

Gestire il rischio idrico il Consorzio si propone

► Il Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento sottolinea la «significativa azione di monitoraggio e prevenzione svolta nell'ambito del proprio territorio di competenza (quadrilatero tra Gemona, Codroipo, Palmanova e Cividale) durante le insistenti piogge del 4 e 5 gennaio».

In particolare viene segnalato l'effetto del funzionamento del canale scolmatore Corno-Tagliamento, un'azione che ha permesso di evitare vaste esondazioni nei territori dei Comuni di Rive d'Arcano, Coseano, Mereto di Tomba e Codroipo e che ha ridotto al minimo i fenomeni lungo il Taglio e lo Stella.

Il direttore del Consorzio, Massimo Canali, precisa che: «Opere analoghe sul bacino del Cormor, già previste dal Piano per la difesa idraulica del torrente Cormor, avrebbero limitato le esondazioni che si sono verificate all'altezza di Udine». Tale Piano è già stato approvato dalla Regione nel 2009. «Permane - prosegue Canali - il rischio potenziale legato

a fenomeni meteorici più severi».

I monitoraggi all'altezza delle prese e dei nodi idraulici gestiti dal Consorzio, hanno segnalato valori significativi del fiume Ledra ad Andreuzza di Buia (picco stimato di circa 90 metri cubi al secondo di portata alle ore 6 del 5 gennaio) e del torrente Torre a Zompitta, in comune di Reana del Rojale (picco stimato di circa 200 metri cubi al secondo di portata alle ore 01.00 del 5 gennaio).

«Fenomeni come le esondazioni del Lavia tra Passignano di Prato e Campoformido - conclude Canali - sono riconducibili ad una mancata gestione e manutenzione del reticolo idrografico minore». Da qui la richiesta, fatta alla Regione (proprietaria del demanio idrico) di individuare un unico gestore delle acque a cui delegare, il presidente Dante Dentasano: «Il Consorzio si propone come attore principale per il territorio di competenza disponendo di mezzi operativi e di personale idonei».



**CONSORZIO DI BONIFICA
DEL SANNIO ALIFANO**

Il chiarimento: «Nessuna inchiesta interessa l'ente»

Arrivano i primi chiarimenti ufficiali dopo le notizie circolate circa presunti blitz dei Carabinieri presso la sede dell'ente con conseguente acquisizione di atti. "Sorprende e



non poco leggere notizie totalmente false e tendenziose, ma soprattutto fuorvianti e tali da ribaltare la realtà dei fatti, atteso che non vi è stata alcuna visita dei Carabinieri o di altre forze dell'ordine presso gli uffici del Consorzio di Bonifica. Si è trattato unicamente della richiesta di alcuni dati, che prontamente l'Ente ha trasmesso in forma cartacea al Comando dell'Arma, nell'ambito di un'indagine partita dopo la denuncia contro ignoti presentata nello scorso mese di giugno dal Presidente Prof. Pietro Andrea Cappella. Esposto relativo a maldicenze ed azioni diffamatorie poste in essere, nell'ambito dell'ultima campagna irrigua, nei confronti dei vertici dell'Ente che risulta, pertanto, parte lesa ed offesa in tale attività investigativa e non certamente attenzionata e/o sotto osservazione, come pure capziosamente lasciato intendere da diversi articoli apparsi nelle ultime ore su blog e mass media".





palladio
IMPIANTI

Sistemi Integrati di Sicurezza

Building Automation

Automazione Industriale

Energie Rinnovabili

Longare (VI) - Tel. +39 0444 554025

Teatro La Fenice di Venezia



IL GIORNALE DI VICENZA CLIC

giovedì 9.01.2014 ore 11.58

IL GIORNALE DI VICENZA.it | Provincia



CERCA

- Home
- Comunità
- Spazio dei lettori
- Dossier
- TV & Media
- Servizi
- Fotogallery
- Il quotidiano
- Magazine
- Motori

Home > Provincia



Laureanda premiata per la tesi sulle stragi del sabato sera



Cremazione con 70% di sconto



Crisi: furti in aumento al centro commerciale



Gli alpini raccolgono oltre 13 quintali di cibo



Piano casa ter ancora al centro delle discussioni ad Asiago,



Thiene: «Assurdo punire i figli per le multe dei loro genitori»

Canale antipiene, c'è l'accordo

L'investimento supera il milione La spesa sarà divisa tra Regione, Consorzio di bonifica e i Comuni che sono interessati dal progetto

09/01/2014



Niente più esondazioni nella frazione di Rozzampia causate dal torrente Rozzola. Il Comune di Thiene ha finalmente trovato un accordo con le amministrazioni di Carrè e Zugliano, per la realizzazione, nel loro territorio, del tanto atteso canale scolmatore. Si tratta di una soluzione idraulica che, posizionata tra i torrenti Igna e Rozzola, permetterà di ridurre la portata di piena di quest'ultimo corso d'acqua che nel passato anche recente ha provocato allagamenti e danni sia in centro storico, che nella frazione a sud di Thiene. Rozzampia, in particolare, ad ogni intensa precipitazione finisce sott'acqua proprio perché la locale roggia Verlata, alimentata dal Rozzola, tracima. A beneficiare dello scolmatore saranno però anche gli altri due Comuni interessati dal progetto, dato che l'intervento permetterà di incanalare nel torrente Igna l'acqua piovana che scende dalle colline Bregonze e che spesso provoca allagamenti alle fattorie delle campagne di Carrè e Centrale di Zugliano.

Di quest'opera, che ha un valore di un milione 330 mila euro, se ne parla dal 2006, ma finora era mancata la volontà di co (...)

Leggi l'articolo integrale sul Giornale in edicola.

Alessandra Dall'Igna



Il sottopasso di Rozzampia durante uno degli allagamenti

FOTOGALLERY



Tutte le fotogallery

La befana in città e in provincia

PUBBLICITÀ



PIÙ VISTI

1. Lei ha 57 anni, lui 24. ...
2. L'addio all'amichetto del cuore dietro il ...
3. Cade con l'auto nel Bacchiglione Nomade ...
4. Monticello, ragazza si uccide a 16 ...
5. Giovane intrappolata nei binari muore stritolata ...
6. Asiago, muore per una overdose
7. Studentessa si uccide a 16 anni ...
8. «Non hai pagato l'autostrada». Ma è ...
9. Tre sorelle denunciano: «Le Poste ci ...
10. Strage Caselle, arrestato l'omicida Ha ucciso ...

Il Consorzio di Bonifica entra nelle scuole superiori con concorsi, progetti e idee coinvolgenti: al via le adesioni

Al via le adesioni ai progetti ideati dal Consorzio di Bonifica di Piacenza per avvicinare gli studenti delle scuole superiori in diversi contesti e con linguaggi differenti: un modo non convenzionale per approfondire tematiche importanti mettendosi in gioco



Redazione 9 gennaio 2014

Tweet **Consiglia** 0



Al via le adesioni ai progetti ideati dal Consorzio di Bonifica di Piacenza per avvicinare gli studenti delle scuole superiori in diversi contesti e con linguaggi differenti: un modo non convenzionale per approfondire tematiche importanti mettendosi in gioco.

Le classi potranno scegliere tra tre diverse opportunità di coinvolgimento: dal teatro di bonifica, che vedrà gli studenti dei diversi istituti piacentini impegnati prima, in lezioni tenute da esperti nei vari settori dell'acqua, e successivamente protagonisti con gli stessi in una tavola rotonda presso il Teatro Municipale durante la quale potranno esporre i loro elaborati e assistere, a conclusione della stessa, al divertente spettacolo teatrale "Terra dura in Multicolor"; alle visite guidate agli impianti del Consorzio di Bonifica di Piacenza ovvero la diga del Molato, la diga di Mignano e l'impianto idrovoro della Finarda, per terminare con il concorso di idee per l'abbellimento delle strutture della diga di Mignano e la comprensione di come, un'opera così abbia avuto ripercussioni positive su tutto il territorio circostante.

Insomma il programma è ricco e le possibilità di partecipazione sono numerose, per far conoscere ai nostri ragazzi, genitori del domani il valore di una risorsa indispensabile come l'acqua, per sensibilizzarli rispetto al tema dello sviluppo sostenibile e creare in loro la consapevolezza della multifunzionalità di questo elemento.

"Il Consorzio di Bonifica di Piacenza, afferma il presidente Fausto Zermani, già da alcuni anni sta investendo sui giovani sul loro spirito di inventiva e sulla loro freschezza di pensiero, per questo abbiamo deciso di realizzare questi progetti. Importante, oltre alla tavola rotonda è lo spettacolo teatrale che racconta in modo simpatico e leggero la storia delle bonifiche a partire dai primi canali di epoca romana sino alle moderne pompe idrovore soffermandosi sul ruolo degli scariolanti, stimolante il concorso di idee per l'abbellimento della diga di Mignano rivolto a tutte le scuole di Piacenza e provincia, nel quale premieremo le idee migliori con un buono del valore di 1500 euro per la classe e un iPad per il singolo alunno."

"Lavorare con i ragazzi, conclude Zermani, ci dà l'opportunità di creare momenti di formazione utilizzando un linguaggio vicino al loro, ci consente di raggiungerli veicolando i nostri valori facendo loro comprendere il difficile ruolo del nostro ente, ma anche l'importanza delle nostre attività di presidio del territorio. Ricordiamo pertanto a tutti i dirigenti scolastici, a tutti i professori e studenti che sono aperte le adesioni per queste attività."

Annuncio promozionale



Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia **JavaScript** attivata.

Chioggia, sicurezza idraulica il Comune batte cassa

► CHIOGGIA

Sicurezza idraulica, il Comune fa il punto della situazione assieme al Genio civile e alle associazioni di categorie dell'agricoltura e promette di battere cassa in sede regionale. Martedì mattina, in Comune, si è svolto un incontro per esaminare tutte le situazioni di criticità e per poter vagliare, quindi, ogni soluzione utile a porre in sicurezza il territorio dal punto di vista idraulico. Bisogna ricordare, innanzitutto, che nel Clodiense sono presenti bacini drenati artificialmente, che sono posti a un'altezza inferiore a quella lagunare (fino a meno

quattro metri s.l.m.). All'incontro hanno preso parte, oltre al sindaco Giuseppe Casson, al suo vice Maurizio Salvagno, all'assessore all'urbanistica Mauro Mantovan, le associazioni di categoria del settore agricolo, i quattro consorzi di bonifica e i funzionari del Genio civile. Ma ogni soluzione necessita di adeguati finanziamenti e, per questo, il Comune si è dichiarato disponibile fare da mediatore con la Regione. «Servono fondi per importanti interventi strutturali», spiega il vicesindaco Maurizio Salvagno, «che dovranno interessare gli argini e che vedranno impegnati il Genio civile e i consorzi di bonifica». *(a.var.)*



Viadana. Consorzio di bonifica

Nessun aumento

Niente aumenti per il Consorzio di bonifica Navarolo. Nei giorni scorsi, il consiglio di amministrazione del Consorzio ha approvato il Bilancio di previsione, con le relative aliquote di contribuzione (che saranno oggetto degli avvisi di pagamento in uscita nella primavera prossima). «Il consiglio di amministrazione - nota il presidente Guglielmo Belletti - in considerazione del momento di particolare difficoltà economica che attraversa il territorio in ogni sua componente, sia agricola che extra agricola, ha ritenuto di approvare un bilancio di previsione che tiene conto non

solo della normale prudenza, nella stima delle varie componenti di spesa, ma che pone pure una particolare attenzione alla riduzione dei costi. Per questo, sono state lasciate pressoché invariate le aliquote di contribuzione». Rispetto all'anno in corso, le cartelle di pagamento non porteranno ai cittadini alcun aumento. Il Navarolo provvede e sovrintende alla salvaguardia idraulica del comprensorio, cui fanno riferimento venticinque Comuni in territorio cremonese e mantovano, assicurando la possibilità di irrigazione per le attività agricole.



AMBIENTE Riconoscimento per il lavoro del direttore Mantovani sul Contratto di foce
Il Consorzio di bonifica premiato a Firenze
La proposta di pianificazione territoriale sarà ora presentata in Polesine

Anna Volpe

TAGLIO DI PO - Il Consorzio di bonifica Delta del Po ha partecipato all'ottavo tavolo nazionale dei Contratti di fiume, tenutosi a Firenze, e ha partecipato ai lavori anche in qualità di organizzazione del prossimo tavolo nazionale, il nono, che si terrà a Venezia nell'autunno 2014, così come autorizzato dalla segreteria nazionale del tavolo e dalla Regione del Veneto.

Un incontro importante, che ha visto la partecipazione attiva della Regione Veneto rappresentata dall'assessore all'ambiente Maurizio Conte, dal segretario regionale all'ambiente Mariano Carraro, dal dirigente della direzione geologia e georisorse Marco Piatti e da altri dirigenti della Regione Veneto, dal direttore dell'Unione veneta bonifiche Andrea Crestani e dai direttori di numerosi altri Consorzi di bonifica del Veneto.

"Si è trattato di un confronto tra le esperienze italiane ed estere sui contratti di fiume e sullo stato dell'arte dell'applicazione dello strumento medesimo - spiega Giancarlo Mantovani, direttore del Consorzio di bonifica Delta del Po, che prosegue - Come è noto, i Contratti di Fiume non sono un ulteriore livello di pianificazione, ma un accordo volontario tra tutti i soggetti portatori di interesse di un territorio, al fine di indirizzare le proprie azioni verso la soluzione condivisa di alcune problematiche legate alla gestione dell'acqua (dalla sicurezza idraulica al recupero ambientale passando attraverso gli usi pluripli della risorsa) in un'ottica di cooperazione ed integrazione".

Anche quest'anno il Contratto di foce ha ben figurato a livello nazionale conseguendo, come già nella scorsa edi-

zione, un importante premio.

L'architetto Laura Mosca, dell'università di Padova-Tesaf e componente della segreteria tecnica del Contratto di foce, è stata premiata per la presentazione di un Paper in sinergia con Giancarlo Mantovani del Consorzio di bonifica Delta del Po, dal titolo "Il Contratto di foce Delta del Po per la gestione integrata delle risorse idriche nei territori all'interfaccia fiume-mare" con la seguente motivazione: "Per aver realizzato una ricerca con rilevanti ricadute operative sul territorio della Foce del Po, individuando all'interno di un quadro metodologico funzionale, uno strumento in grado di promuovere un riconoscimento alla grande scala di beni comuni, come il territorio, l'ambiente ed il paesaggio".

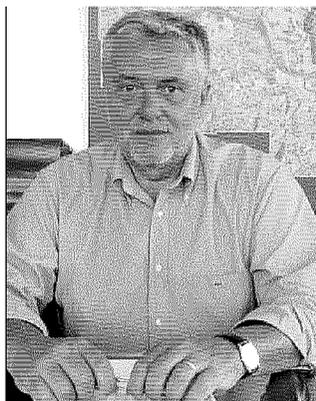
Ora l'impegno per il Contratto di foce è l'incontro con il territorio

del Delta del Po e l'ascolto di tutti i portatori di interesse, che sarà effettuato già nei primi mesi del nuovo anno al fine di condividere, per ogni tema, le possibili soluzioni alle varie problematiche legate all'acqua.

Il Consorzio di bonifica Delta del Po sarà quindi impegnato in qualità di segreteria tecnica del Contratto di foce nelle varie attività della fase preparatoria.

Nel mese di febbraio è previsto l'incontro della cabina di regia per il coordinamento generale delle attività in programma per il 2014.

Nei prossimi mesi, inoltre, il Consorzio di bonifica Delta del Po si occuperà dell'organizzazione, in sinergia con i competenti uffici della Regione del Veneto, con l'Unione veneta bonifiche e con il comitato scientifico del tavolo nazionale, del nono tavolo nazionale dei Contratti di fiume edizione 2014.



Direttore Giancarlo Mantovani



La consegna del premio a Firenze

ESONDAZIONI EVITATE CON PREVENZIONE E MONITORAGGIO

Il presidente Dentesano del Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento: "La Regione individui un unico gestore delle acque. Il Consorzio si propone quale attore principale per il territorio di sua competenza"

09/01/2014

Una significativa e importante azione di monitoraggio e di prevenzione è stata svolta dal Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento nell'ambito di tutto il territorio di competenza (il quadrilatero con vertici Gemona, Codroipo, Palmanova e Ciividale) durante gli eventi meteorici particolarmente intensi e insistenti del 4 e 5 gennaio.

Di particolare rilievo è stato l'effetto del funzionamento del canale scolmatore Corno-Tagliamento, iniziato alle ore 17 del 4 gennaio, e che ha registrato due picchi di ben 65 metri cubi al secondo di portata scolmata (100 metri cubi al secondo è la potenzialità massima) alle ore 23 del 4 e alle ore 16 del 5 gennaio. Un'azione che ha permesso di evitare vaste esondazioni nei territori dei Comuni di Rive d'Arcano, Coseano, Mereto di Tomba e Codroipo e che ha ridotto al minimo i fenomeni lungo il Taglio e lo Stella.

"Opere analoghe sul bacino del Cormor, già previste dal Piano stralcio per la difesa idraulica del torrente Cormor, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 188/09, pubblicato sul III supplemento del Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 29 del 22 luglio 2009 avrebbero limitato le esondazioni che si sono verificate all'altezza di Udine", fa sapere il direttore del Consorzio Massimo Canali, sottolineando che "permane, comunque, il rischio potenziale legato a fenomeni meteorici più severi".

Il monitoraggio delle prese e dei nodi idraulici gestiti dal Consorzio ha consentito di rilevare valori significativi del Fiume Ledra ad Andreuzza di Buia (picco stimato di circa 90 metri cubi al secondo di portata alle ore 6 del 5 gennaio) e del Torrente Torre a Zompitta, in comune di Reana del Rojale (picco stimato di circa 200 metri cubi al secondo di portata alle ore 01.00 del 5 gennaio).

Numerose problematiche verificatesi, come le esondazioni del Lavia tra Pasian di Prato e Campofornido, "sono riconducibili - spiega Canali - ad una mancata gestione e manutenzione del reticolo idrografico minore".

"Risulta pertanto fondamentale che la Regione, proprietaria del demanio idrico - conclude il presidente del Consorzio Dante Dentesano - individui un unico gestore delle acque tramite l'istituto della delega amministrativa ed il Consorzio si propone quale attore principale per il territorio di competenza disponendo di mezzi operativi idonei, di personale di conclamata esperienza e con una vasta conoscenza del territorio".

Guarda il video

VIAREGGIO ENTRA NELL'ASSEMBLEA CONSORTILE DEI CONSORZI DI BONIFICA DELLA TOSCANA



20:44 GIO 9 GEN 2014 VersiliaToday.it STAMPA



VIAREGGIO. Nella seduta di stamani del Consiglio delle Autonomie Locali a Firenze, alla quale era presente il sindaco Leonardo Betti, si è provveduto alla nomina dei rappresentanti delle Province e dei Comuni in seno all'assemblea consortile dei consorzi di bonifica, secondo il dettato dell'articolo 14 della Legge Regionale 79 del 2012.

Siederanno nell'assemblea consortile in rappresentanza dei Comuni della Toscana Nord i sindaci di San Marcello Pistoiese, Capannori, Lucca, San Romano in Garfagnana, Massa, Mulazzo e,

per l'appunto, quello di Viareggio.

[Lascia il tuo commento all'articolo](#)

ALTRE DI: [COMUNE VIAREGGIO](#)

TAGS: [COMUNE DI VIAREGGIO](#) [CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI](#) [FIRENZE](#) [LEONARDO BETTI](#) [VIAREGGIO](#)

Articoli Correlati:



[FIRENZE-MARE, VIAREGGIO SI ACCONTENTA DI UN TRAGUARDO VOLANTE. L'ARRIVO A CAMAIORE](#)



[Betti: "Per me Rossetti poteva restare in giunta. Ora individueremo il suo successore"](#)



[Polizia municipale, Betti alle Rsu comunali: "Dubbi su alcuni servizi del Corpo"](#)



[PRESIDIO DEI LAVORATORI PRECARI DEL TURISMO DAVANTI AL COMUNE](#)

POTREBBE INTERESSARTI...

GIO 9 GEN 2014 20:30



FAVINO, FINOCCHIARO E MARIA AMELIA MONTI. RIPRESA IN GRANDE STILE PER LA

STAGIONE DI PROSA AL TEATRO POLITEAMA

Dt: [VersiliaToday.it](#)

VIAREGGIO. Il 2014 riserva al pubblico versiliese i due titoli di punta della Stagione di Prosa di Viareggio, portando sul ... [\[leggi tutto\]](#)

[ARTE](#) [CULTURA](#) [EVENTI](#)

GIO 9 GEN 2014 17:15



DOPO AVER CRITICATO LA GIUNTA BETTI, ISALIANA LAZZERINI È IL NUOVO ASSESSORE AL

SOCIALE

Dt: [VersiliaToday.it](#)

VIAREGGIO. È Isaliana Lazzerini, viareggina classe 1945, il nuovo assessore al sociale del Comune di Viareggio, che sostituisce Roberto Rossetti, ...

[\[leggi tutto\]](#)

[LA VOCE DEGLI ENTI](#) [TOP NEWS](#)

EVENTI

GIO 9 GEN 2014 20:30



FAVINO, FINOCCHIARO E MARIA AMELIA MONTI. RIPRESA IN GRANDE STILE PER LA

STAGIONE DI PROSA AL TEATRO POLITEAMA

VersiliaToday.itDt:

VIAREGGIO. Il 2014 riserva al pubblico versiliese i due titoli di punta della Stagione di Prosa di Viareggio, portando sul ... [\[leggi tutto\]](#)

[ARTE](#) [CULTURA](#) [EVENTI](#)

GIO 9 GEN 2014 18:00



"MENTALMENTE (IL CAVALIERE DELL'IPOCONDRIA)" DI MARIO GIANNELLI A

PALAZZO PAOLINA

VIAREGGIO. Le tematiche sociali si traducono in versi. Giovedì 10 gennaio alle ore 17 nella Sala delle Colonne di Palazzo ... [\[leggi tutto\]](#)

[ARTE](#) [CULTURA](#) [EVENTI](#)